

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. Superare ogni stereotipo e schematismo figurativo; saper osservare, leggere, descrivere gli elementi del linguaggio visuale; saper comprendere il significato delle immagini statiche e dinamiche; conoscere le regole e l'organizzazione spaziale e compositiva di un'immagine.
2. Essere capace di realizzare elaborati personali, applicando regole del linguaggio visivo; rielaborare in modo creativo; utilizzare tecniche varie in modo autonomo.
3. Saper leggere e comprendere le opere più significative dell'Arte Antica, Medievale, Rinascimentale, Moderna e contemporanea;
4. Saperle collocare nel tempo utilizzando i linguaggi specifici; saper riconoscere nel proprio territorio gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale
5. Acquisire sensibilità ai problemi della tutela e conservazione dei Beni Culturali

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. PERCETTIVO VISIVO PRODURRE RIELABORARE LEGGERE COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e comprendere semplici elementi del linguaggio visivo; ▪ Superare le immagini stereotipate; ▪ Applicare procedimenti operativi; ▪ Rappresentare e rielaborare composizioni espressive creative; ▪ Utilizzare tecniche grafiche – pittoriche -plastiche usando in modo adeguato gli strumenti; ▪ Leggere un'opera d'Arte e saper collocarla nel contesto storico e culturale; ▪ Comunicare e usare correttamente la terminologia specifica; ▪ Individuare le principali tipologie dei Beni culturali artistici e ambientali del territorio.
2. PERCETTIVO VISIVO PRODURRE RIELABORARE LEGGERE COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i codici visuali e li applicarli in modo appropriato con le regole della composizione; ▪ Riconoscere e rappresentare lo spazio; ▪ Interpretare e rielaborare in modo creativo; ▪ Riprodurre in modo proporzionato e corretto attraverso l'utilizzo del colore applicando le principali regole compositive; ▪ Conoscere le funzioni dell'Arte e il contesto storico culturale; ▪ Leggere le opere più significative dell'Arte Antica, Medievale e Rinascimentale; ▪ Utilizzare un linguaggio appropriato.
3. PERCETTIVO VISIVO PRODURRE RIELABORARE LEGGERE COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare ,descrivere, approfondire la conoscenza del linguaggio visuale; ▪ Riconoscere e utilizzare gli elementi del movimento e della staticità; ▪ Realizzare correttamente le varie fasi del lavoro per la produrre elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo; ▪ Utilizzare correttamente le varie tecniche. ▪ Leggere e comprende le immagini e le opere d'arte; ▪ Riconoscere le principali caratteristiche dei movimenti artistici; ▪ Conoscere la funzione dell'arte e dell'artista.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gradualità nell'introduzione di concetti e tecniche; ▪ Consolidamento costante delle tecniche già acquisite; ▪ Sperimentazione di nuove tecniche con eventuale insegnamento individualizzato. ▪ Stimolazione alla discussione e al dialogo interattivo; ▪ Lavoro di gruppo alternato al lavoro individuale; ▪ Fasi di recupero per gli alunni in difficoltà; ▪ Fornire a tutti gli allievi le stesse possibilità strumentali ed espressive, per favorire un graduale accostamento a categorie e concetti più astratti espressi da lessico specialistico; ▪ Attività più complesse ed impegnative completate a casa; ▪ Conoscenza dei beni culturali e ambientali del territorio, attraverso lezioni con l'utilizzo della LIM.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. Lo studente si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala , utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
3. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
4. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e appunti di riferimento fissi. ▪ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche , utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. ▪ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ▪ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione italiana: evoluzione storica e principi. ▪ Lo Stato italiano: forme e poteri. ▪ Il concetto di "patria"/"nazione" e di "popolo". ▪ Movimenti politici e partiti-sindacati tra l'ottocento e il novecento. ▪ L'emancipazione della donna. ▪ Democrazia e dittature nel novecento. ▪ Il concetto di "guerra mondiale" e di "guerra fredda". ▪ Le ricorrenze civili nella storia del novecento ▪ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. ▪ Organizzazioni internazionali governative (dalla Società delle Nazioni all'Onu) e ONG. ▪ Trattati internazionali ▪ Problemi del mondo d'oggi (sottosviluppo, Nord e Sud del mondo, integralismo religioso, razzismo, conflitti).
METODOLOGIA	Lezione frontale, metodo deduttivo, osservazione diretta, lavori di gruppo, riflessioni e confronti su carta e grafici, ricerche individuali e/o di gruppo, cooperative learning, lezioni laboratoriali, contenuti digitali

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE D'INGLESE
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno organizza il proprio apprendimento, utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità.
2. Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto.
3. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso.
4. Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
5. Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti.
6. Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.
7. Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli da solo in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.a ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di semplici messaggi, a condizione che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti ad esempio alla scuola ed al tempo libero
1.b LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere con pronuncia corretta; ▪ Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (ad esempio un menu, un orario, un prospetto) e in brevi lettere personali; ▪ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone.
1.c PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone condizioni di vita e studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace.
1.d SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari; ▪ Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze con frasi semplici entro il proprio ambito di interesse, scrivere semplici messaggi, lettere e mail.
1.e RIFLESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
2.a ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di semplici messaggi, a condizione che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti ad esempio alla scuola ed al tempo libero; ▪ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
2.b LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (ad esempio un menu, un orario, un prospetto) e in brevi lettere personali; ▪ Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale ...) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi; ▪ Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.c PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone condizioni di vita e studio, compiti quotidiani, ▪ Indicare cosa piace o non piace ; ▪ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
2.d SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari; ▪ Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, anche al passato, entro il proprio ambito di interesse; ▪ Scrivere semplici messaggi ed e-mail.
2.e RIFLESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; ▪ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse
3.a ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di semplici messaggi, a condizione che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti ad esempio alla scuola ed al tempo libero; ▪ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; ▪ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
3.b LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (ad esempio un menu, un orario, un prospetto) e in brevi lettere personali; ▪ Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi; ▪ Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto; ▪ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
3.c PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita e studio, compiti quotidiani; ▪ indicare cosa piace o non piace ; ▪ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione, esprimendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; ▪ Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
3.d SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi; ▪ Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici; ▪ Brevi lettere personali, adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
3.e RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; ▪ rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; ▪ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

METODOLOGIA

L'approccio sarà di tipo comunicativo funzionale. Si partirà da contesti significativi di lingua orale per arrivare a quella scritta. Suddiviso del lavoro in unità di apprendimento, ognuna delle quali si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. Fase di presentazione o ricettiva:
 - Presentazione della situazione comunicativa, utilizzando le illustrazioni del libro di testo (luogo, personaggi, azioni);
 - Ascolto guidato del testo introduttivo di ogni unità;
 - Ascolto e ripetizione (corale, a gruppi, individuale)
 - Lettura ad alta voce
2. Fase di esercitazione o riproduttiva:
 - Le funzioni, le strutture il lessico presentato nel testo vengono esercitati intensivamente con attività in cui gli alunni sono parte attiva.
3. Fase di reimpiego ed espansione:
 - Le strutture, consolidate nella fase precedente, vengono riutilizzate, insieme alle funzioni comunicative già apprese nelle precedenti unità, in attività che simulino situazioni comunicative reali.
4. Fase di riflessione sulla lingua:
 - Le attività saranno basate sul metodo induttivo e finalizzate alla riflessione sui più importanti contenuti linguistici dell'unità stessa (strutture morfologiche, elementi lessicali, aspetti semantici).
5. Fase di verifica e di valutazione sull'apprendimento:
 - Per quanto riguarda la lingua orale la verifica sarà attuata attraverso domande dirette ai singoli alunni, dialoghi mediante esercizi di ascolto e parlato.

Per quanto riguarda le prove scritte saranno effettuati test su competenze parziali quali dettati, esercizi di completamento, abbinamento, sostituzione, scelta multipla, sostituzione, scelta multipla, vero/falso, globali, quali completamento e composizione di dialoghi, brevi descrizioni, brevi testi e messaggi. Per quanto riguarda la civiltà si terrà conto degli argomenti e della capacità di confrontare realtà socio-culturali diverse.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE D'ITALIANO
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
3. Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti
4. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, scopo, argomento e destinatario.
5. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
6. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali
7. Adatta opportunamente i registri formale/informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le proprie conoscenze su alcuni tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate ▪ Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, individuando: scopo, argomento e informazioni ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. ▪ Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario . ▪ Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione . ▪ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro ed un lessico adeguati. ▪ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. ▪ Testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, spettacoli teatrali, film, relazioni, spiegazioni) . ▪ Tecnica degli appunti: prenderli mentre si ascolta e utilizzarli ▪ Varie forme poetiche (limerick, filastrocca, nonsense, poesia) ▪ Trattati fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto ▪ Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità ...) . ▪ Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro)
LETTURA	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire .</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) . ▪ Ricavare informazioni esplicite e implicite da semplici testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. ▪ Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale. ▪ Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici). ▪ -Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. ▪ -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni ...). ▪ Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineatura e note a margine). ▪ Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola ▪ Testi informativi ed espositivi . ▪ Liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). ▪ Strategie di studio e tecniche di supporto. ▪ Elementi caratterizzanti il testo narrativo. letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito ...). ▪ Elementi caratterizzanti il testo poetico e descrittivo ▪ Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate. ▪ Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo ...) ed il testo poetico. ▪ Elementi caratterizzanti il testo argomentativi.
SCRITTURA	<p>Conoscere e applicare le procedure di <i>ideazione, pianificazione, stesura e revisione</i> del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee. ▪ -Utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo; ▪ Rispettare le convenzioni grafiche, la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, la coerenza e l'organicità. ▪ Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. ▪ Utilizzare nei propri testi parti di testi prodotti da altri e trattati da fonti diverse. ▪ Scrivere sintesi, anche sottoforma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. ▪ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione. ▪ Scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. ▪ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. ▪ Scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. ▪ Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, riassuntivi. ▪ Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico. ▪ Forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. ▪ Struttura del testo argomentativo. ▪ Tema, commento, recensione, intervista, dialoghi ... ▪ 16C. Scrittura imitativa, riscrittura e manipolazione di testi narrativi letterari.
ACQUISIZIONE espansione lessico ricettivo produttivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. ▪ Comprendere e usare parole in senso figurato. ▪ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ▪ Utilizzare la propria conoscenza di relazione di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. ▪ Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. ▪ Parole del vocabolario dei sinonimi e dei contrari. Neologismi ...

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ELEMENTI di grammatica esplicita RIFLESSIONE sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). ▪ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. ▪ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. ▪ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. ▪ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo deduttivo ▪ Lezione frontale ▪ Lavoro di gruppo ▪ Ricerche e/o di gruppo ▪ Cooperative learning ▪ Approfondimenti mediante contenuti digitali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero ed il risultato di operazioni.
2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
3. Analizza e interpreta relazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (esempio proprietà caratterizzante e definizione)
8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
10. Nelle situazioni di incertezza (giochi, vita quotidiana) si orienta con valutazioni di probabilità.
11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.a NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali e frazioni, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno ▪ Dare stime approssimate per il risultato di un numero e controllare la plausibilità di un calcolo ▪ Rappresentare numeri naturali e frazioni sulla retta ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri ▪ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete ▪ In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini ▪ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni ▪ Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni ▪ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e le frazioni, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni ▪ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative
1.b SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuna strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano ▪ Conoscere definizione e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio) ▪ Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane
1.c RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà
1.d DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.a NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri razionali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno ▪ Dare stime approssimate per il risultato di un numero e controllare la plausibilità di un calcolo ▪ Rappresentare i numeri razionali sulla retta ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica ▪ Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri e misure ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazione ▪ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di svantaggi e vantaggi delle diverse rappresentazioni ▪ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse ▪ Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale ▪ Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato ▪ Dare stima della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione ▪ Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2 o altri numeri interi ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni
2.b SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere figure piane simili in vari contesti ▪ Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica ed in situazioni concrete ▪ Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule ▪ Conoscere e utilizzare le principali isometrie e i loro invarianti ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
2.c RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa
3.a NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri relativi e reali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamenti a potenza di scritte letterali ▪ Rappresentare i numeri relativi e reali sulla retta ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i relativi, reali e con le lettere
3.b SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure geometriche solide, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuna strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). ▪ Conoscere definizione e proprietà delle principali figure solide (poliedri e solidi di rotazione) ▪ Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri ▪ Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo ▪ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa ▪ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano ▪ Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali ▪ Calcolare l'area ed il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
3.c RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità ▪ Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.d DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli elementi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti ▪ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti
METODOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verrà privilegiato un approccio laboratoriale, da intendersi non solo come luogo fisico (ad esempio aula computer), ma anche e soprattutto come momento in cui l'alunno apprende in modo attivo. ▪ I concetti e le definizioni verranno scoperti dagli studenti in maniera operativa, partendo da situazioni problematiche e da calcoli e procedendo mediante congetture, verifiche e successive generalizzazioni. ▪ Verrà dato spazio ad attività concrete e manipolative (ad esempio costruzione di modelli con carta e altri materiali) in modo da rendere concreti anche i concetti astratti. <p>Particolare risalto verrà dato alla risoluzione di problemi, intesi anche come questioni autentiche e significative, legate alla realtà quotidiana</p>	

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE MUSICALE
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. Fare acquisire una familiarità sempre maggiore con la musica sia in termini di produzione che di fruizione.
2. Comprensione dei singoli elementi del linguaggio musicale, cogliendo di ogni musica proposta, sia le specificità linguistiche che la globalità espressiva.
3. Capacità logiche e di osservazione, analizzando e confrontando strutture formali.
4. Maturazione armonica dalla personalità dell'alunno attraverso l'interpretazione e la riproduzione di idee musicali.
5. Capacità di ascolto analisi e sintesi.
6. Orientare lo sviluppo delle competenze musicali dell'alunno nell'ottica della costruzione di un' identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.
- 7.
- 8.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.a PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di decodificare ed usare correttamente i simboli musicali ▪ Conoscere, comprendere, usare i termini, le regole del linguaggio musicale. ▪ Capacità di riprodurre con la voce i canti appresi. ▪ Capacità di usare correttamente strumenti ritmici e melodici.
1.b ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità osservazione, analisi, classificazione del suono ▪ Capacità di riconoscere gli strumenti, confrontarli, analizzarli ▪ Osservazione, analisi, dei più semplici aspetti dei brani musicali. ▪ Capacità di concentrazione durante l'ascolto.
2.a PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di decodificare ed usare correttamente i simboli musicali. ▪ Conoscere, comprendere, usare i termini, le strutture, le regole del linguaggio musicale. ▪ Capacità di riprodurre con la voce i canti appresi. ▪ Capacità di usare correttamente strumenti ritmici e melodici. ▪ Capacità di inventare semplici melodie tonali.
2.b ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di osservazione ed analisi di alcuni aspetti dei brani musicali: mezzi strumentali, ritmo, melodia, significato. ▪ Conoscenze storico-sociali attinenti i brani musicali ascoltati.
3.a PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura. ▪ Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali / strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. ▪ Comporre brani musicali vocali / strumentali utilizzando strutture melodiche tradizionali tonali ed atonali. ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
3.b ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. ▪ -Conoscere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali.

METODOLOGIA

Attraverso concrete esperienze musicali, secondo i principi del metodo induttivo, si avranno acquisizioni di vario tipo: dal teorico al lessicale, dal grafico all'analitico. Facendo riferimento alle precedenti esperienze maturate dai ragazzi nel loro ambiente scolastico ed extrascolastico, si condurranno i discenti a percepire ed apprezzare i valori espressivo -linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea. Sarà opportuno che i diversi settori della materia (educazione all'orecchio musicale, ascolto, apprendimento della notazione, pratica vocale e strumentale) siano trattati globalmente e non considerati momenti tra loro indipendenti. Gli stessi argomenti saranno utilmente ripresi da un anno all'altro con ritorni ciclici che consentono l'approfondimento degli aspetti fondamentali del far musica. Inoltre, a seconda delle attività proposte, il metodo operativo potrà avvalersi del lavoro di gruppo, di ricerca, della lezione frontale o del metodo deduttivo.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i segni della presenza religiosa. ▪ Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. ▪ Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose ▪ Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù e saper riconoscere lo specifico del messaggio evangelico. ▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura, la composizione e gli autori della Bibbia e comprenderne l'importanza culturale e religiosa. ▪ Saper ricercare una citazione sul testo biblico. ▪ Saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura ▪ Comprendere il significato dei simboli religiosi (opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti ...)
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale e religioso ▪ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

METODOLOGIA

Lezione frontale, conversazione guidata, produzione grafica, lavori a coppie e piccoli in gruppi, realizzazione di cartelloni, drammatizzazione, lettura e commenti di testi, materiale multimediale, libro di testo, storie e racconti, la Bibbia, Incontri con testimoni della storia di oggi che propongono in modo significativo la propria esperienza, visite a luoghi di culto.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
2. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione,
3. Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
4. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene, in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
5. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
6. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA
IL CORPO RELAZIONE SPAZIO TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. ▪ Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. ▪ Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gradualità nell'introduzione di concetti e tecniche; ▪ Consolidamento costante delle tecniche già acquisite; ▪ Insegnamento individualizzato; ▪ Apprendimento e consolidamento di tecniche anche mediante l'uso del computer e/o LIM; ▪ Conversazioni collettive e guidate per motivare e suscitare interesse verso l'argomento proposto; ▪ Uso corretto della terminologia relativa alle attività sportive praticate; ▪ Atteggiamento critico nell'individuazione dei vari punti di vista di uno stesso argomento; ▪ Condivisione delle esperienze.
LINGUAGGIO DEL CORPO MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. ▪ Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. ▪ Conosce, rispetta e applica le regole, oggetti, spazio di gioco e punteggio da realizzare nei giochi di movimento e presportivi. ▪ Sa decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipate ▪ Lezione di gruppo ▪ Lezione con l'utilizzo di audio musicale ▪ Lezione con l'utilizzo della LIM. ▪ Lezione con l'utilizzo di nastri funicelle e altri piccoli attrezzi

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA
GIOCO SPORT REGOLE FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. ▪ Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. ▪ Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. ▪ Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività prestrutturata guidata (rigida o flessibile) e libera (spontanea o suggerita). ▪ Metodo d' insegnamento non solo di tipo direttivo ma anche: <ul style="list-style-type: none"> - Deduttivo; - Induttivo; - Sperimentale; - Intuitivo; - Fenomenologico; - Della comparazione; - Discorsivo. ▪ Didattica : <ul style="list-style-type: none"> - Empirica (esperienza fisica, affettiva, mentale, etico -sociale) - Scientifica (induttiva, logico-deduttiva, socio-oggettiva). ▪ Momenti della ricercazione : <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dati; - Formulazione delle ipotesi; - Documentazione; - Verifica delle ipotesi; - Induzione; - Deduzione ; - Soluzione e formulazione di un ulteriore problema.
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. ▪ È in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. ▪ Sa disporre, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. ▪ Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. ▪ Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. ▪ Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Test motori ▪ Circle time e comunicazione efficace in palestra/classe. ▪ Attività di Role playing. ▪ Attività di Problem solving. ▪ Attività di apprendimento cooperativo

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno esplora ed esperimenta, in laboratorio ed all'aperto, lo svolge
2. Sviluppa semplici modellizzazioni e schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
4. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
7. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.a FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire e utilizzare concetti fisici fondamentali quali volume, peso, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso ▪ Realizzare esperienze sui concetti fisici fondamentali
1.b BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi ▪ Comprendere il senso delle grandi classificazioni ▪ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento della cellula come unità vivente e all'interno di un organismo pluricellulare
1.c ECOLOGIA E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali fattori biotici e abiotici che intervengono nell'ambiente ▪ Conoscere i rapporti e le relazioni tra i viventi nell'ambiente ▪ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili ▪ Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali
2.a CHIMICA E FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura dell'atomo ▪ Conoscere gli elementi fondamentali della chimica generale ▪ Sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di semplici modelli di struttura della materia; ▪ Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
2.b BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico degli apparati del corpo umano ▪ Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e la conoscenza del proprio corpo ▪ Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo
2.c ECOLOGIA E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i rapporti e le relazioni tra i viventi nell'ambiente ▪ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.a ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i movimenti della terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. ▪ Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. ▪ Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine ▪ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica delle placche); ▪ Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.
3.b BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. ▪ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica ▪ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità ▪ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili ▪ Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
3.c FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, densità e peso specifico, la legge di equilibrio di una leva; ▪ In alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso;

METODOLOGIA

- Verrà mantenuto un costante riferimento alla realtà, ideando attività pratiche e laboratoriali che stimolino la curiosità degli studenti e alimentino la loro capacità di osservazione ed il loro spirito di ricerca.
- Verranno progettati percorsi di scoperta guidata, che coinvolgano gli studenti come attori del processo di apprendimento, limitando la lezione frontale alla fissazione e riepilogazione dei contenuti fondamentali.
- Gli studenti saranno condotti a scoprire l'impostazione metodologica comune alle varie scienze naturali e sperimentali, evitando la frammentazione nozionistica dei vari contenuti.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDORIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
2. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.
3. Comprende testi storici e li sa elaborare con personale metodo di studio.
4. Espone oralmente e in scritte le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
5. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
6. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico.
7. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
8. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente.
9. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE delle informazioni STRUMENTI concettuali PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare problemi, in modo guidato, sulla base delle informazioni raccolte. ▪ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale . ▪ Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. ▪ Collegare il patrimonio culturale ai temi studiati. ▪ Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. ▪ Relazionare circa gli aspetti e le strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati . ▪ Conoscenza/esperienze. ▪ Momenti fondamentali della storia italiana (con riferimenti alla storia del proprio ambiente) dalle forme di insediamento e di potere medievali al periodo pre risorgimentale. ▪ Processi fondamentali della storia europea medievale e moderna. ▪ Processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale. ▪ Le principali procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi . ▪ Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo deduttivo ▪ Lezione frontale ▪ Lavoro di gruppo ▪ Ricerche e/o di gruppo ▪ Cooperative learning ▪ Approfondimenti mediante contenuti digitali 	

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
TECNOLOGIA E SOCIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Territorio, agricoltura, città e abitazione nella storia ▪ Dai primi sviluppi della tecnica ai primordi della rivoluzione industriale ▪ La seconda rivoluzione industriale ▪ La società postindustriale ▪ Settori dell'economia ▪ L'evoluzione dell'industria italiana ▪ L'Unione Europea ▪ La globalizzazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto lettura di testi e l'utilizzo dei contenuti digitali ○ Saper definire il percorso storico inerente la trasformazione dell'agricoltura della città e dell'abitazione partendo dall'ambiente preistorico ○ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali ○ Riconoscere e analizzare i vari settori produttivi ○ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali ○ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate
DISEGNO GEOMETRICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti per il disegno ▪ Nomenclatura e definizioni geometriche ▪ Costruzioni figure piane ▪ Scale di proporzione ▪ Assonometrie ▪ Proiezioni ortogonali ▪ Prospettiva ▪ Rilievo ▪ Studio, cronologico, delle tipologie abitative ▪ Elementi funzionali e strutturali dell'abitazione ▪ Tecnologia delle costruzioni e processo progettuale

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DISEGNO GEOMETRICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare riconoscere e rappresenta forme bidimensionali e tridimensionali applicando le regole delle proiezioni ortogonali, dell'assonometria e della prospettiva ○ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative ○ Eseguire misurazioni e rilievi grafici e/ o fotografici ○ Progettare semplici manufatti spiegando le varie fasi del processo ○ Accostarsi alle nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
TECNOLOGIA DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I materiali classificazione e proprietà ▪ I materiali non metallici. Ciclo produttivo e lavorazione ▪ I metalli. Ciclo produttivo e lavorazione ▪ Le leghe del ferro e del rame. Ciclo produttivo e lavorazione ○ Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei vari materiali ○ Analizzare oggetti d'uso comune: funzione forma e materiale con cui sono stati costruiti
ENERGIA E LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grandezze fisiche ▪ Energia e lavoro ▪ Classificazione delle fonti d'energia ▪ Combustibili fossili ▪ Energia nucleare ▪ Fonti rinnovabili ▪ Energia elettrica ▪ Sistemi di produzione dell'energia elettrica. ▪ Le macchine semplici ▪ La rivoluzione delle macchine ▪ Le macchine di uso comune ○ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti ○ Comprendere e verificare il concetto di energia e lavoro. ○ Saper identificare e classificare le varie fonti d'energia comprendendo la loro provenienza ○ Analizzare l'utilizzo delle varie fonti d'energia in rapporto all'ambiente e alla storia dell'uomo ○ Analizzare e comprendere le tecnologie esistenti in grado di produrre le conversioni energetiche ○ Classificazione e funzionamento di alcune macchine di uso comune.
METODOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo espositivo, ▪ Laboratorio come spazio, mentale attrezzato ▪ Apprendimento cooperativo informale ▪ ICT come strumento cognitivo/utilizzo contenuti digitali 	

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI FRANCESE E TEDESCO
ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari pronunciati in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
2. Legge brevi e semplici testi con strategie adeguate. Comprende i punti chiave di un testo formulato con un linguaggio semplice.
3. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre con uno o più interlocutori, risponde a semplici domande sulla situazione personale e familiare, racconta del suo ambiente e vissuto e chiede a sua volta informazioni e spiegazioni.
4. Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto. Risponde per iscritto a domande riguardo a un testo/questionario. Scrive e-mail o brevi lettere informali.
5. L'alunno organizza il proprio apprendimento, utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi. Chiede spiegazioni (in lingua materna, L 1) e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante (LS).
6. Riflette sulle strategie utilizzate per imparare, individua analogie e differenze tra lessico, pronuncia, struttura e cultura delle diverse lingue studiate e confronta i risultati conseguiti in esse.
7. È interessato e curioso di approfondire le conoscenze linguistiche e scoprire nuovi orizzonti culturali.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.a ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di messaggi molto semplici, a condizione che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti ad esempio alla scuola ed al tempo libero.
1.b LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere con pronuncia corretta. ▪ Leggere ed individuare informazioni concreti e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (ad esempio descrizioni di persone, luoghi, usanze, un orario, un prospetto) e in brevi lettere personali. ▪ Riconoscere delle caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese/tedesca.
1.c PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone, hobby, luoghi, oggetti. ▪ Indicare cosa piace o non piace.
1.d SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a testi/questionari. ▪ Descrivere con frasi semplici persone e luoghi. ▪ Scrivere semplici messaggi, e-mail, lettere, descrivere oggetti.
1.e RIFLESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare parole e strutture relative alle lingue diverse.
2.a ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di messaggi molto semplici, a condizione che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti ad esempio alla scuola ed al tempo libero. ▪ Individuare l'informazione principale di interviste o racconti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
2.b LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ed individuare informazioni concreti e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (ad esempio un menu, un orario, un prospetto) e in brevi lettere personali. ▪ Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. ▪ Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.c PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone, oggetti e l'ambiente di vita e studio. ▪ Indicare cosa piace o non piace. ▪ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. ▪ Fare delle interviste semplici, anche con la forma di cortesia. ▪ Ordinare delle pietanze in un ristorante, usando il menù.
2.d SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari. ▪ Raccontare per iscritto, con frasi semplici, aspetti del proprio vissuto. ▪ Scrivere semplici messaggi, e-mail, lettere.
2.e RIFLESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare parole e strutture relative alle lingue studiate. ▪ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
3.a ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di messaggi semplici, a condizione che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti ad esempio alla scuola ed al tempo libero. ▪ Individuare l'informazione principale di interviste, racconti brevi, annunci su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ▪ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline, a condizione che sia usata una lingua semplice e che si parli lentamente.
3.b LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ed individuare informazioni concreti e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (ad esempio un menu, un orario, un prospetto, una tabella) e in brevi lettere personali. ▪ Leggere globalmente testi non brevissimi (opuscoli e articoli) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. ▪ Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto. ▪ Leggere brevi storie, semplici biografie, passaggi di diari, anche al passato.
3.c PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone, l'ambiente di vita e studio, compiti quotidiani. ▪ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione, esprimendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ▪ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
3.d SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. ▪ Raccontare per iscritto, con frasi semplici, avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegando le ragioni con frasi semplici. ▪ Scrivere brevi lettere personali, adeguate al destinatario, e brevi resoconti che si avvalgono di un lessico appropriato e di sintassi elementare.
3.e RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ▪ Confrontare parole e strutture relative alle lingue studiate. ▪ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ▪ Riconoscere come si apprende, individuare le strategie personali più adatte al proprio stile di apprendimento e capire che cosa ostacola il proprio apprendimento

METODOLOGIA

L'approccio è di tipo comunicativo funzionale; l'insegnamento mette al centro gli interessi e la motivazione dell'allievo, è cooperativo e centrato sul task (compito da svolgere).

Si partirà da contesti significativi di lingua orale per arrivare a quella scritta.

Il lavoro viene suddiviso in unità di apprendimento, ognuna delle quali si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. Fase di presentazione o ricettiva:

- Presentazione della situazione comunicativa, utilizzando le illustrazioni del libro di testo (luogo, personaggi, azioni).
- Ascolto guidato del testo introduttivo di ogni unità.
- Ascolto e ripetizione (corale, a gruppi, individuale).
- Lettura ad alta voce.

2. Fase di esercitazione o riproduttiva:

- Le funzioni, le strutture, il lessico presentato nel testo vengono esercitati intensivamente con attività in cui gli alunni sono parte attiva.

3. Fase di reimpiego ed espansione:

- Le strutture, consolidate nella fase precedente, vengono riutilizzate, insieme alle funzioni comunicative già apprese nelle precedenti unità, in attività che simulino situazioni comunicative reali.

4. Fase di riflessione sulla lingua:

- Le attività saranno basate sul metodo induttivo e finalizzate alla riflessione sui più importanti contenuti linguistici dell'unità stessa (strutture morfologiche, elementi lessicali, aspetti semantici).

5. Fase di verifica e valutazione sull'apprendimento:

- Per quanto riguarda la lingua orale, la verifica sarà attuata attraverso domande dirette ai singoli alunni, dialoghi mediante esercizi e parlato.
- Per quanto riguarda le prove scritte, saranno effettuati test su competenze parziali quali dettati, esercizi dicompletamento, abbinamento, sostituzione, scelta multipla, vero/falso, globali.

